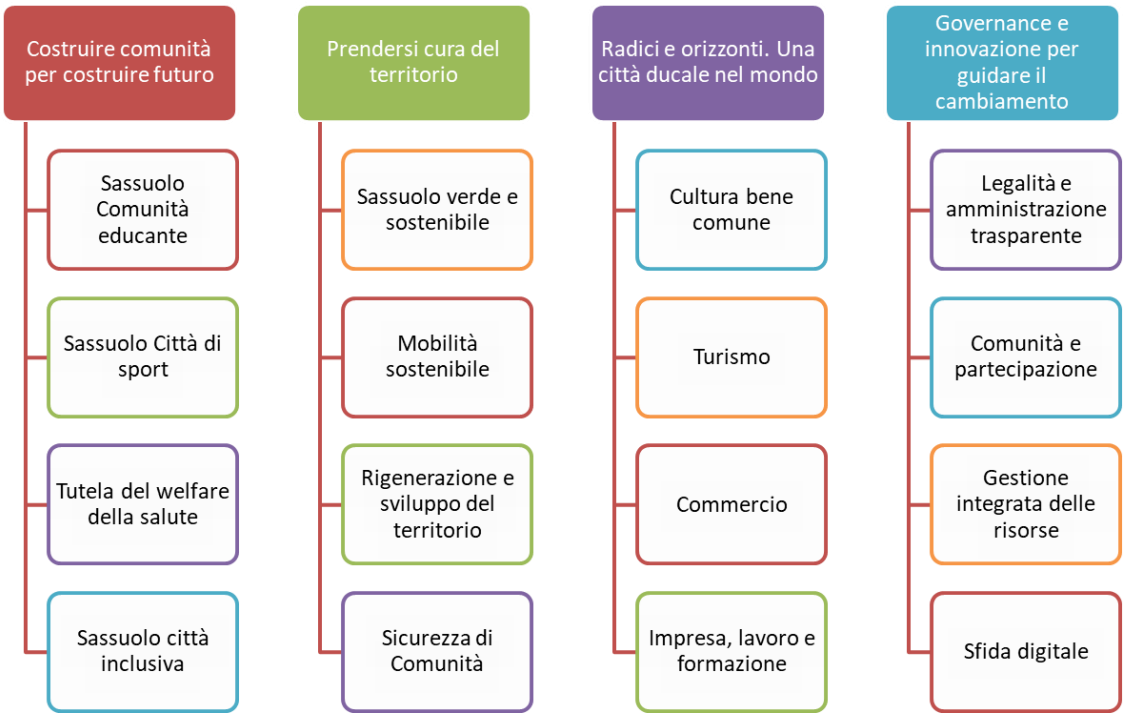
Allegato 1

Indirizzi e Obiettivi strategici del mandato 2024-2029

(estratto da DUP - Documento Unico di Programmazione 2024-2026)

INDIRIZZI STRATEGICI



POLITICA 1: COSTRUIRE COMUNITA' PER COSTRUIRE FUTURO

INDIRIZZO STRATEGICO 1.1: SASSUOLO COMUNITA' EDUCANTE

Una delle emergenze del nostro tempo è la povertà educativa, un'emergenza che deve essere fatta propria dalla comunità educante, l'insieme dei soggetti coinvolti nella crescita e nella formazione dei minori. La scuola ha un ruolo insostituibile in questo, ma per rendere più efficace la propria azione deve agire in stretta connessione con la società civile, le famiglie, con le organizzazioni del Terzo settore, del privato sociale, le istituzioni, le parrocchie, i gruppi informali dei ragazzi. Vogliamo perciò sostenere l'azione degli istituti, fornendo strumenti per l'ampliamento dell'offerta formativa, favorendo il confronto e la collaborazione fra scuole, ma anche consolidando le reti educative, in stretta sinergia con il coordinamento pedagogico dell'Unione dei Comuni.

Per far nascere una comunità educante è necessario quindi coinvolgere tutti i soggetti del territorio nei progetti per riportare i ragazzi e le loro famiglie al centro dell'interesse pubblico. Condividendo strumenti, idee e buone pratiche è possibile raggiungere l'obiettivo comune di migliorare le condizioni di vita di bambini e ragazzi, che diventano non solo destinatari dei servizi, ma soprattutto protagonisti e soggetti attivi delle iniziative programmate e attivate. Per questo la scuola, e i servizi educativi e di supporto all'azione delle famiglie, saranno al centro delle scelte dell'Amministrazione. Investire nell'istruzione vuol dire costruire il futuro di una comunità.

Obiettivo strategico 1.1.1 Sostenere la genitorialità e l'infanzia. Intendiamo offrire servizi di supporto alla natalità, non soltanto attraverso servizi di conciliazione tempi di vita - tempi di lavoro, ma anche sostenendo e accompagnando le famiglie nel compito educativo, attraverso una rete di servizi diversificati. E' necessario perciò promuovere una cultura dell'infanzia nell'ambito della comunità, tramite il coinvolgimento attivo delle famiglie, la comunicazione e la partecipazione diretta non solo ai temi della gestione istituzionale, ma anche a quelli dell'accoglienza, grazie alla condivisione di esperienze e di stili educativi.

Obiettivo strategico 1.1.2 Potenziare la Scuola come luogo aperto alla comunità e luogo di formazione alla cittadinanza attiva. La scuola deve diventare sempre più un elemento aggregatore della comunità, il che significa sia aprirsi al territorio e collaborare con le realtà che in esso operano, sia includere e superare i micro-gruppi di appartenenza. Questa è una vera forma di educazione alla cittadinanza attiva e consapevole. Intendiamo favorire e sostenere le varie realtà educative, e potenziare il dialogo tra scuola e comunità, per valorizzare le competenze che possono essere messe al servizio del percorso formativo di bambini e ragazzi.

Obiettivo strategico 1.1.3 Sostenere e potenziare la rete delle istituzioni scolastiche e delle agenzie educative. Vogliamo mantenere e rafforzare con circolarità di relazioni e progettazioni condivise un sistema educativo che valorizzi l'offerta complessiva di azioni educative, per dare piena attuazione alle politiche per il diritto allo studio; intendiamo sostenere le azioni che garantiscono efficacia e continuità alla progettualità didattica-educativa delle scuole; vogliamo garantire gli interventi di supporto alle famiglie; vogliamo potenziare le azioni che garantiscono una vera inclusione.

Obiettivo strategico 1.1.4 Sostenere un continuo orientamento e ri-orientamento rispetto alle scelte formative. E' necessario un continuo orientamento e ri-orientamento rispetto alle scelte formative, perchè gli studenti devono diventare consapevoli dei loro talenti, delle attitudini, delle inclinazioni, e devono imparare a operare scelte motivate.

Bisogna combattere l'abbandono precoce della scuola, diminuire la distanza tra scuola e realtà socio-economiche, il disallineamento tra formazione e lavoro e soprattutto contrastare il fenomeno dei *neet*. L'orientamento costituisce perciò una responsabilità per i docenti, per le famiglie, ma anche per le istituzioni locali e le realtà del territorio. In relazione alle trasformazioni del mondo del lavoro, bisogna quindi favorire l'incrocio tra offerta formativa del territorio e potenzialità di impiego, per valorizzare le potenzialità dei giovani, in relazione alla vocazione produttiva del territorio.

INDIRIZZO STRATEGICO 1.2: SASSUOLO CITTA' DI SPORT

Lo sport è un elemento centrale nella vita quotidiana dei cittadini e un motore di crescita per il territorio. Il nostro obiettivo è promuovere la pratica sportiva come strumento di salute, inclusione sociale, educazione e sviluppo economico. Attraverso un'attenzione particolare alla promozione di eventi e alla valorizzazione dei sani stili di vita, e alla riqualificazione delle infrastrutture sportive, Sassuolo si impegna a diventare un punto di riferimento per l'attività sportiva e il turismo sportivo, con un forte legame con la comunità e il territorio.

Obiettivo strategico 1.2.1 Lo Sport come eccellenza e sviluppo economico. Supportare la progettazione di grandi eventi sportivi promossi dalle società presenti in città e sostenere le società dilettantistiche e semiprofessionistiche e gli attori del Terzo Settore sportivo affinchè gli eventi sportivi e sportivi-turistici contribuiscano allo sviluppo economico e alla valorizzazione del territorio.

Obiettivo strategico 1.2.2 Potenziare le strutture sportive esistenti e implementare la manutenzione degli impianti sportivi. Investire nella riqualificazione e nel potenziamento degli impianti sportivi per renderli moderni, accessibili e sostenibili, in grado di accogliere eventi sportivi di rilevanza locale, regionale e nazionale.

Obiettivo strategico 1.2.3 Promuovere lo Sport come strumento di inclusione sociale, coesione comunitaria e promozione dei sani stili di vita. Promuovere lo sport come mezzo di integrazione e coesione sociale, abbattendo le barriere culturali, economiche e fisiche, e favorendo l'accesso universale alla pratica sportiva a tutti e a tutte come mezzo per migliorare la qualità della vita dei cittadini, incentivando sani stili di vita.

Obiettivo strategico 1.2.4 Coordinare e sostenere associazioni e società sportive attraverso la revisione degli strumenti di coinvolgimento delle associazioni. L'obiettivo è rafforzare il sistema sportivo cittadino, creando un ambiente di collaborazione, crescita e sostenibilità per le associazioni e le società sportive locali. Questo obiettivo implica una revisione e ottimizzazione degli strumenti di supporto e di coinvolgimento delle realtà sportive, rendendoli più efficaci, accessibili e in grado di rispondere alle necessità in evoluzione delle organizzazioni sportive e della comunità; rafforzare la Rete di supporto e coordinamento tra le Associazioni sportive; incentivare la partecipazione e la crescita delle Associazioni sportive.

Obiettivo strategico 1.2.5 Curare gli spazi naturali che si prestano all'attività sportiva all'aria aperta, anche in collaborazione con altri enti, e collegare i parchi della città attraverso vie ciclo pedonali sicure ed efficienti. Potenziare l'offerta di spazi sportivi all'aperto (piste ciclabili, percorsi vita, aree fitness nei parchi) per favorire la pratica sportiva quotidiana.

INDIRIZZO STRATEGICO 1.3: TUTELA DEL WELFARE E DELLA SALUTE

A Sassuolo, il sistema sanitario e sociale si distingue per un'offerta integrata di servizi, che punta a rispondere alle esigenze di una comunità diversificata e in costante evoluzione. La presenza di strutture sanitarie qualificate, come l'Ospedale di Sassuolo, e una rete di servizi sociali attivi sul territorio permettono di affrontare temi prioritari come l'invecchiamento della popolazione, il sostegno alle persone con disabilità, la tutela dei minori e il contrasto alle nuove povertà. Le sinergie tra istituzioni, associazioni e cittadini è essenziale per garantire interventi efficaci e per promuovere un approccio inclusivo e sostenibile alla cura e al benessere. Occorre rafforzare il welfare di comunità accompagnando tutti quei soggetti – organizzazioni del terzo settore, istituzioni, imprese e singoli cittadini – che si attivano per prendersi cura del benessere dei membri della comunità, realizzando il principio di sussidiarietà orizzontale sancito dalla Costituzione. Favorire lo sviluppo di reti di collaborazione e solidarietà tra i diversi attori, promuovendo interventi innovativi e integrati per rispondere ai bisogni emergenti. Valorizzare il ruolo delle realtà locali e sostenere la progettazione partecipata per garantire un'offerta di servizi accessibile, equa e inclusiva, capace di migliorare la qualità della vita per tutte le fasce della popolazione.

Obiettivo strategico 1.3.1 Rafforzare la collaborazione tra l'Amministrazione Comunale e l'Azienda Sanitaria Locale (ASL), con l'obiettivo di ottimizzare l'offerta di servizi, migliorare l'efficienza della rete sanitaria territoriale, e rispondere in modo adeguato ai bisogni emergenti della comunità. Garantire che ogni cittadino di Sassuolo, senza distinzione di età, condizione sociale o territoriale, possa accedere facilmente e tempestivamente a servizi di assistenza sanitaria primaria di alta qualità.

Obiettivo strategico 1.3.2 Sviluppare politiche e attività per la salute mentale e la prevenzione del disagio in ogni fascia di età, e implementare progettazioni inclusive per i pazienti psichiatrici in stretta sinergia con il servizio sanitario. La salute mentale è un pilastro fondamentale del benessere collettivo e una priorità per il Comune di Sassuolo. Questo obiettivo strategico mira a promuovere una visione integrata e inclusiva della salute mentale, affrontando il disagio psicologico e i disturbi psichiatrici come problematiche che riguardano tutti i gruppi di età e tutte le condizioni sociali. La strategia si concentra su prevenzione, interventi tempestivi e supporto personalizzato per le persone con disagio psichico, attraverso politiche che integrano il servizio sanitario, i servizi sociali, e la comunità locale.

Obiettivo strategico 1.3.3 Promuovere l'integrazione dei servizi sociali del Comune, dei servizi sanitari dell'AUSL e degli enti del Terzo settore. Questo obiettivo mira a rafforzare il sistema territoriale, in grado di offrire risposte coordinate e personalizzate ai bisogni della comunità, e superare la frammentazione tra i diversi ambiti di intervento, facilitando una presa in carico condivisa che ottimizzi le risorse disponibili e garantisca un accesso più equo ai servizi. Rafforzare l'integrazione significa costruire una rete solida di supporto che valorizzi le competenze e le risorse locali, migliorando il benessere complessivo della comunità.

Obiettivo strategico 1.3.4 Rafforzare la rete socio-sanitaria del nostro territorio con un'attenzione particolare all'assistenza anziani. Gli anziani sono una fascia vulnerabile e in crescita per la quale occorre potenziare i servizi domiciliari e le strutture dedicate, come case residenza e centri diurni. Occorre inoltre mettere in campo azioni per il contrasto alla solitudine tramite iniziative di socializzazione e progetti intergenerazionali.

Obiettivo strategico 1.3.5 Promuovere e sostenere progetti di prevenzione delle malattie, di informazione istituzionale e alfabetizzazione sanitaria. Il benessere della comunità passa anche attraverso la buona informazione e le campagne di sensibilizzazione su stili di vita sani, vaccinazioni e controlli periodici. Il Comune, in collaborazione con AUSL, scuole e Terzo Settore, coinvolgerà attivamente tutte le fasce della popolazione, puntando anche sull'alfabetizzazione sanitaria per rendere i cittadini più informati e autonomi. L'uso di strumenti digitali, materiale educativo e incontri pubblici garantirà l'accessibilità, rendendo la prevenzione e l'informazione chiavi per una comunità più sana e consapevole.

Obiettivo strategico 1.3.6 Sostenere il welfare locale e attuare politiche di sostegno alle famiglie e alle persone con disabilità valorizzando la rete del Terzo Settore. In collaborazione con il Terzo Settore, si intende sviluppare interventi personalizzati, ampliando i servizi di supporto domiciliare, educativo e assistenziale per rispondere alle esigenze specifiche di ciascun nucleo familiare. Un focus sarà dedicato alla valorizzazione delle associazioni del territorio, che rappresentano una risorsa cruciale per l'attuazione di progetti innovativi e comunitari. Saranno promossi percorsi di co-progettazione per integrare i servizi pubblici e privati, garantendo una rete di supporto efficace e sostenibile. Questo approccio mira a consolidare un welfare di comunità che sia inclusivo, accessibile e in grado di rispondere ai bisogni emergenti della cittadinanza.

Obiettivo strategico 1.3.7 Promozione della prevenzione e contrasto alla violenza intrafamiliare, tutelando i minori e i membri più vulnerabili della famiglia. L'obiettivo è la prevenzione e il contrasto alla violenza intrafamiliare, con particolare attenzione alle donne e alla tutela di minori. A Sassuolo, il Centro Antiviolenza Tina è un punto fondamentale per garantire supporto alle vittime, offrendo consulenze legali, psicologiche e percorsi di accompagnamento. Il Centro sarà valorizzato anche come centro di sensibilizzazione e formazione per scuole, famiglie e comunità, per prevenire la violenza e promuovere una cultura di rispetto e uguaglianza. La collaborazione con enti pubblici, associazioni e forze dell'ordine rafforza la rete di protezione, assicurando risposte rapide ed efficaci, contribuendo a creare una comunità più sicura e solidale**.**

INDIRIZZO STRATEGICO 1.4: SASSUOLO CITTA' INCLUSIVA

Una città inclusiva è quella dove si cerca di combattere le disuguaglianze economiche e sociali che in questi anni hanno duramente colpito la comunità, e che hanno evidenziato l'urgenza di nuove politiche sociali. Vogliamo potenziare un nuovo welfare inclusivo e di prossimità, capace di raggiungere ogni ambito della vita dell'individuo: dall'offerta culturale ai luoghi dell'abitare, alla dignità e alla sicurezza sul lavoro, dall'educazione civica alla costruzione del senso di appartenenza alla comunità. Questo obiettivo si raggiunge combattendo ogni forma di discriminazione di genere, abilistiche, etniche, omotransfobiche; e ogni situazione di esclusione sociale, favorendo la partecipazione attiva di ogni cittadino, a prescindere dalle sue condizioni di vita. Questo significa dialogare con le associazioni di categoria, e coinvolgere il Terzo Settore quale interlocutore privilegiato.

Il Comune di Sassuolo promuove politiche per l'inclusione e l'autonomia dei giovani, contrastando il disagio e fenomeni come bullismo, povertà educativa e dipendenze. Potenzia i servizi psicologici, educativi e sociali per giovani vulnerabili e sostiene progetti di cittadinanza attiva, formazione e imprenditorialità, creando opportunità attraverso spazi di aggregazione, laboratori ed eventi. Incentiva il dialogo tra giovani e istituzioni e rafforza

le collaborazioni con scuole, università, associazioni giovanili e centri di aggregazione per garantire risorse e opportunità di crescita, benessere e inclusione sociale.

Obiettivo strategico 1.4.1 Rafforzare le politiche di integrazione dei nuovi residenti, per una comunità più coesa, che offra a tutti possibilità di crescere e costruire il proprio futuro; garantire la possibilità di migliorare la propria condizione di vita attraverso percorsi scolastici dedicati ai nuovi cittadini.

Obiettivo strategico 1.4.2 Sviluppare politiche abitative per l'edilizia sociale e la riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica esistente, con attenzione alle giovani coppie e alle famiglie con fragilità.

Obiettivo strategico 1.4.3 Sostenere il diritto di accesso alla casa. Combattere l'emergenza abitativa, anche studiando nuove forme che possano ampliare l' offerta di alloggi

Obiettivo strategico 1.4.4 Consolidare il Progetto "Distretto Bene Comune" sulla povertà e sulla povertà estrema. Rafforzare l'inclusione sociale e il supporto alle persone in condizioni di povertà estrema e marginalità, attraverso l'espansione del progetto 'Distretto Bene Comune'. Questo obiettivo prevede il potenziamento dei servizi di assistenza dedicati come la distribuzione di pasti caldi e beni essenziali, e l'accesso a servizi di igiene e accoglienza per persone senza fissa dimora. Il Comune di Sassuolo, in collaborazione con le Parrocchie, le Caritas locali, la Croce Rossa e numerose associazioni di volontariato, intende promuovere azioni concrete per la gestione della povertà estrema, attraverso il coinvolgimento di nuovi volontari e l'ampliamento delle attività sul territorio, con l'obiettivo di raggiungere sempre più cittadini in difficoltà, offrendo loro un sostegno concreto e continuativo.

Obiettivo strategico 1.4.5 Potenziare e sostenere l'inclusione sociale e lavorativa delle persone con disabilità. Il Comune di Sassuolo si impegna a favorire l'integrazione delle persone con disabilità nei contesti sociali, culturali e lavorativi, creando una rete di supporto che coinvolge le istituzioni locali, i servizi sociali, le scuole, le associazioni e le imprese del territorio. Verranno rafforzate le politiche di inserimento lavorativo, con particolare attenzione alla creazione di opportunità professionali attraverso corsi di formazione e convenzioni con le aziende, favorendo l'accesso delle persone con disabilità al mercato del lavoro. Al contempo, si sosterranno iniziative di sensibilizzazione per ridurre le barriere culturali e promuovere la conoscenza dei diritti delle persone con disabilità, in modo da favorire una maggiore inclusione e partecipazione alla vita comunitaria e lavorativa.

Obiettivo strategico 1.4.6 Potenziare le politiche di contrasto alla violenza di genere, al bullismo e all'omotransfobia. L'obiettivo impegna l'amministrazione di Sassuolo a rafforzare le azioni di sensibilizzazione e prevenzione attraverso campagne di educazione nelle scuole, nei luoghi di lavoro e nelle comunità locali, promuovendo il rispetto delle differenze e l'uguaglianza. Il Comune, in collaborazione con le forze dell'ordine, le scuole, le associazioni locali e le realtà del terzo settore, intende sviluppare azioni concrete per il monitoraggio, la prevenzione e la denuncia degli episodi di violenza e discriminazione, creando una rete di supporto e protezione che favorisca la cultura del rispetto e dell'inclusione per una comunità più consapevole, in cui ogni individuo si senta valorizzato e protetto, e in cui ogni forma di violenza e discriminazione venga fermata sul nascere.

Obiettivo strategico 1.4.7 Promuovere e potenziare politiche di uguaglianza e parità di genere per garantire pari opportunità a tutte le persone, indipendentemente dal sesso, dalla condizione sociale o da altre differenze. L'obiettivo impegna a sviluppare e rafforzare azioni concrete per eliminare le disuguaglianze di genere in tutti gli ambiti, dalla famiglia al lavoro, dalla cultura all'educazione, creando un ambiente in cui le donne, gli uomini e le persone non conformi al genere possano esprimere il loro pieno potenziale, senza discriminazioni. Verranno attivate politiche di supporto e *empowerment* per le donne, promuovendo la loro partecipazione attiva alla vita sociale, economica e politica, favorendo il loro accesso a opportunità professionali e a cariche dirigenziali. A livello locale, si prevede il potenziamento di servizi di consulenza, formazione e sostegno per prevenire e contrastare la violenza di genere, le discriminazioni e le molestie, attraverso il rafforzamento del Centro Antiviolenza Tina e la creazione di spazi sicuri per tutte le persone vulnerabili.

Obiettivo strategico 1.4.8 Sostenere i giovani e gli adolescenti per contrastare e prevenire situazioni di disagio. Promuovere politiche per favorire l'inclusione e l'autonomia giovanile, contrastando il disagio con servizi psicologici, educativi e sociali, e potenziando il supporto per minori in situazioni di vulnerabilità.

Obiettivo strategico 1.4.9 Promuovere benessere, partecipazione giovanile e inclusione sociale. Incentivare il coinvolgimento giovanile in ambiti culturali, ambientali e innovativi, con progetti di cittadinanza attiva, percorsi di formazione, laboratori e spazi di aggregazione per promuovere creatività e inclusione sociale.

Obiettivo strategico 1.4.10 Rafforzare i progetti e le azioni rivolte ad adolescenti e giovani per lo sviluppo di nuove opportunità. Consolidare collaborazioni con scuole e associazioni per offrire risorse e percorsi di formazione che sviluppino competenze professionali, rafforzino l'inserimento lavorativo e migliorino il dialogo tra giovani e istituzioni.

POLITICA 2: PRENDERSI CURA DEL TERRITORIO

INDIRIZZO STRATEGICO 2.1: SASSUOLO VERDE E SOSTENIBILE

Gli obiettivi fissati dall'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile sono quelli a cui tendiamo nel progettare l'educazione ambientale, le nuove aree verdi, le politiche di tutela degli ambienti naturali, la gestione dei rifiuti, i servizi energetici. In una fase storica in cui siamo consapevoli della necessità di coniugare sviluppo economico e tutela dell'ambiente e abbiamo gli strumenti per farlo, intendiamo attuare tutte le strategie che garantiscano di soddisfare le esigenze attuali, senza compromettere quelle dei cittadini futuri. Immaginiamo una città in cui il verde possa riprendersi qualche spazio e diventare luogo di aggregazione e socialità, in cui ogni scelta attuata sul territorio sarà effettuata valutando l'impatto ambientale che ne deriva. Perseguiamo l'obiettivo di ridurre la produzione di rifiuti indifferenziati e i consumi energetici e prestiamo attenzione alla qualità dell'aria.

Obiettivo strategico 2.1.1 Sviluppare l'Educazione all'Ambiente e alla Sostenibilità secondo gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. Lo sviluppo sostenibile non è attuabile senza la nascita di una sensibilità ambientale diffusa, per questo vogliamo promuovere ogni iniziativa di educazione ambientale, investendo nel CEAS e supportando tutte le associazioni che si occupano di tutela e valorizzazione dell'ambiente.

Obiettivo strategico 2.1.2 Sviluppare le infrastrutture verdi e blu per una città resiliente alla crisi climatica. L'impatto del cambiamento climatico sulla città può essere mitigato da specifiche azioni: verranno aumentati il verde urbano e le alberature e nella pianificazione territoriale verranno privilegiati i progetti che prevedano la creazione infrastrutture verdi e blu.

Obiettivo strategico 2.1.3 Ridurre la produzione di rifiuti indifferenziati. I rifiuti urbani hanno un forte impatto ambientale, per questo si promuoveranno azioni per la riduzione dei rifiuti. Altro obiettivo è miglioramento del sistema di raccolta attraverso l'ottimizzazione dei servizi in essere, la verifica del servizio con le rappresentanze dei quartieri, l'informazione continua e i controlli sul territorio.

Obiettivo strategico 2.1.4 Migliorare l'efficienza energetica delle strutture e dei servizi pubblici. I costi energetici hanno forte impatto sui bilanci del Comune, obiettivo è quindi quello di efficientare gli edifici pubblici e l'illuminazione mediante raccolta e analisi dei dati e individuazione degli interventi prioritari.

Obiettivo strategico 2.1.5 Sostenere la nascita di nuovi modelli di produzione, autoproduzione e autoconsumo di energia sul territorio. La crescente richiesta di energia obbliga a un cambiamento di prospettiva sul tema, finora diviso tra produttori e consumatori, oggi invece sempre più orientato verso una generazione di energia diffusa e condivisa.

Obiettivo strategico 2.1.6 Curare il benessere e la tutela animale. La cura e la tutela degli animali restano obiettivo dell'Amministrazione che, tramite la collaborazione con le associazioni e mediante la Polizia locale, contrasta il randagismo e i maltrattamenti e garantisce il benessere degli animali presenti sul territorio.

INDIRIZZO STRATEGICO 2.2: MOBILITÀ SOSTENIBILE

La mobilità sostenibile rappresenta uno dei pilastri fondamentali per migliorare la qualità della vita e la vivibilità urbana territorio di Sassuolo. L'obiettivo è quello di facilitare gli spostamenti riducendo l'impatto ambientale e incentivando modalità di trasporto ecocompatibili, con un approccio che integra sicurezza, accessibilità e intermodalità. La pianificazione strategica si concentra sul rafforzamento della mobilità dolce e del trasporto pubblico, riducendo il traffico nelle zone critiche e migliorando la sicurezza per tutti gli utenti, in particolare i più vulnerabili. L'indirizzo strategico si focalizza sul miglioramento e messa in sicurezza delle infrastrutture e sull'incentivo verso mezzi di trasporto alternativi all'auto privata, specie nelle aree scolastiche e nei quartieri residenziali. Sarà fondamentale anche fluidificare l'accessibilità del "ultimo miglio" di accesso alle zone industriali per la competitività dei distretti produttivi e per una migliore gestione del traffico merci, più performante e meno impattante.

Obiettivo strategico 2.2.1 Sviluppare la mobilità sostenibile e intermodale. Ampliare e riqualificare le piste ciclabili per connettere quartieri, Polo Scolastico, stazioni e zone produttive, con particolare attenzione all'ottimizzazione dell'accesso al Polo Scolastico Provinciale. Creare stazioni di velostazioni in punti strategici per facilitare la mobilità dolce e incentivare l'uso di mezzi con minori impatti ambientali.Promuovere una mobilità casa-scuola e casa-lavoro più sicura e sostenibile per gli studenti e i lavoratori.

Obiettivo strategico 2.2.2 Piano di accessibilità e valorizzazione del centro storico: aggiornamento del piano della sosta. Aggiornare il piano della sosta come piano di valorizzazione e accessibilità del centro storico, ridistribuendo e ampliando l'offerta di parcheggi in base alle esigenze di residenti, commercianti e visitatori. Implementare tariffe agevolate per residenti e pendolari e una segnaletica intuitiva per favorire l'accesso ai parcheggi scambiatori e nuovi sistemi di pagamento elettronico.

Obiettivo strategico 2.2.3 Ottimizzare il trasporto pubblico. Attivare azioni sui gestori del TPL per incrementare la qualità del servizio dei mezzi pubblici nelle ore di punta, verso le principali zone industriali e aree residenziali.Creare collegamenti ottimizzati tra il Polo Scolastico Provinciale e le zone di maggiore densità abitativa.Integrare sistemi di informazione per migliorare l'esperienza degli utenti.

Obiettivo strategico 2.2.4 Incentivare la "Cura del ferro" (ferrovie locali). Promuovere nei confronti degli enti preposti il miglioramento dei collegamenti ferroviari per le persone (tra Sassuolo, Modena e Reggio Emilia) e per le merci (potenziamento delle tratte Dinazzano-Marzaglia), favorendo il trasporto su ferro come alternativa sostenibile alla gomma.

Obiettivo strategico 2.2.5 Rafforzare la sicurezza degli utenti deboli. Costruire attraversamenti protetti nelle zone ad alta densità pedonale, con priorità nelle aree vicine a scuole e spazi pubblici. Moderare la velocità nei quartieri residenziali e nelle aree frequentate da pedoni e ciclisti.

Obiettivo strategico 2.2.6 Implementare azioni utili alla fluidificazione del traffico della strada pedemontana. Implementare con gli enti preposti un piano di fluidificazione e ottimizzazione dell'asse stradale sovra comunale della strada pedemontana, ampliando le carreggiate e realizzando attraversamenti protetti per migliorare la circolazione. Ottimizzare i nodi critici dell'attuale SP467 "Strada Pedemontana", quale collegamento privilegiato e prioritario per i flussi di attraversamento dell'intero Distretto Ceramico. Creare

collegamenti con infrastrutture ciclabili e pedonali per promuovere la mobilità intermodale lungo l'asse pedemontano.

INDIRIZZO STRATEGICO 2.3: RIGENERAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO

La rigenerazione e lo sviluppo del territorio mirano a promuovere un uso consapevole e sostenibile delle risorse urbane, favorendo una crescita inclusiva che valorizzi il patrimonio storico, gli spazi pubblici e il tessuto economico locale. Attraverso la rigenerazione di aree strategiche, il recupero di aree dismesse e una pianificazione urbanistica attenta, il Comune di Sassuolo si impegna a rafforzare la coesione sociale e a migliorare la qualità dell'ambiente, rendendolo più accessibile, sicuro e attraente. L'indirizzo strategico si concentra sulla cura della città e dei quartieri, tramite una maggiore efficienza nel piano delle manutenzioni e nella valorizzazione dei punti d'accesso e delle aree pubbliche. Occorre dare nuovo impulso alla progettazione strategica sul territorio: nella cura dell'ambiente, per la transizione ecologica, per la mobilità e gestione del territorio urbano ed extraurbano. Il completamento del Piano Urbanistico Generale (PUG) come strumento principe della visione strategica del territorio: "Sassuolo, la città prossima. Città di acqua, terra e fuoco".

Obiettivo strategico 2.3.1 Promuovere lo sviluppo urbano sostenibile e gestione dei beni comuni. Integrare standard edilizi che riducano l'impatto ambientale e incentivare materiali ecocompatibili per nuovi progetti di rigenerazione urbana. Favorire la costruzione di edifici energeticamente efficienti e dotati di sistemi di risparmio energetico. Attivazione dei "patti di cittadinanza", come strumenti strategici per la Rigenerazione e sviluppo del territorio poiché permettono una gestione condivisa dei beni comuni, coinvolgendo i cittadini nel "far vivere" e valorizzare i diversi spazi pubblici di Sassuolo, rafforzando il senso di comunità e cura del territorio.

Obiettivo strategico 2.3.2 Aggiornamento del Piano Urbanistico Generale (PUG). Aggiornare il Piano Urbanistico Generale (PUG) di Sassuolo attraverso un percorso partecipativo con gli stakeholders cittadini è strategico per migliorare la qualità del territorio e renderlo più attrattivo. Coinvolgendo attivamente cittadini, imprese e istituzioni, il PUG potrà rispondere meglio alle esigenze locali, promuovendo uno sviluppo urbano sostenibile che valorizzi spazi pubblici, infrastrutture e servizi. Questo processo collaborativo favorisce la coesione sociale, stimola l'economia e crea un ambiente più vivibile e competitivo, capace di attrarre investimenti e migliorare la qualità della vita.

Obiettivo strategico 2.3.3 Promuovere la rigenerazione urbana partecipata con i quartieri. Sviluppare iniziative partecipative nei quartieri per consentire la progettazione condivisa di spazi pubblici. Promuovere la cura della città e dei quartieri attraverso un piano delle manutenzioni più attento ed efficiente e la riqualificazione degli accessi all'abitato urbano. Valorizzazione delle piazze cittadine a partire da Piazza Martiri Partigiani. Riqualificazione della piazza del mercato di Braida, come infrastruttura civica accessibile a tutta la città. Rigenerazione urbanistica e sociale dell'area attorno al ex civico 189 (area via circonvallazione) per aumentare la sicurezza, qualità e la vivibilità del quartiere. Recupero delle aree dismesse o oggetto di rigenerazione: identificare le aree dismesse e promuovere concorsi di idee / masterplan per la loro riqualificazione. In particolare progettare la rigenerazione dell'area tra le due stazioni ferroviarie come "hub della mobilità sostenibile del Distretto". "Agopuntura urbanistica" per ogni quartiere: individuare interventi mirati di placemaking per rendere più vivibili le aree di quartiere, con particolare attenzione agli interventi sulle infrastrutture sociali.

INDIRIZZO STRATEGICO 2.4: SICUREZZA DI COMUNITÀ

L'indirizzo strategico **"Sicurezza di Comunità"** del Comune di Sassuolo mira a garantire un ambiente sicuro e protetto, promuovendo una **sicurezza integrata** che parta dal presidio del territorio per prevenire vandalismo, inciviltà e microcriminalità. L'azione di controllo si estende al rispetto delle regole per una convivenza civile, sostenendo la **coesione sociale** e promuovendo la **rigenerazione urbana** per ridurre i luoghi di degrado e migliorare gli spazi pubblici. La sinergia tra forze dell'ordine, polizia locale e **Protezione Civile** sarà fondamentale, specialmente in caso di emergenze e calamità. Sarà potenziato il sistema di **videosorveglianza**, insieme a iniziative come il **Controllo del Vicinato** e la **Polizia di Comunità**. Inoltre, sarà incentivata la collaborazione con tutte le associazioni locali, quale prezioso supporto per creare una città "condivisa" e più sicura. Il sistema **Alert System** permetterà una comunicazione tempestiva nelle emergenze, mentre i controlli in aree critiche saranno potenziati con il coinvolgimento di attori privati.

Obiettivo Strategico 2.4.1 Ottimizzare i Sistemi tecnologici e la gestione del Personale. Migliorare l'efficienza dei sistemi informatici e tecnologici, aggiornando strumentazioni e potenziando la videosorveglianza. Implementare un sistema per la gestione delle segnalazioni cittadine e potenziare la formazione del personale. Creare un'unità dedicata all'uso dei droni per attività di ricerca e sorveglianza, garantendo la continuità operativa in caso di emergenze.

Obiettivo Strategico 2.4.2 Migliorare la Sicurezza stradale e proteggere gli utenti deboli della strada. Migliorare la sicurezza stradale con iniziative mirate sulla velocità, il controllo degli attraversamenti pedonali e la gestione della sosta. Potenziare la sicurezza delle ciclabili e monitorare comportamenti di guida scorretti. Implementare tecnologie avanzate per il controllo della viabilità e sensibilizzare sulla sicurezza stradale attraverso campagne educative.

Obiettivo Strategico 2.4.3 Valorizzare la Polizia di Comunità e il Controllo di Vicinato. Consolidare il progetto di Polizia di Comunità per offrire un servizio qualificato, orientato al cittadino, prevenire fenomeni criminali e ridurre l'inciviltà. Rafforzare il senso di sicurezza e appartenenza, favorendo la solidarietà e le relazioni sociali tra vicini.

Obiettivo Strategico 2.4.4 Promuovere la sicurezza e la fruibilità del Centro Storico. Garantire una costante vigilanza nel centro storico per migliorare la fruibilità da parte di cittadini, commercianti e categorie fragili. Potenziare la sicurezza delle persone, delle attività dei locali e contrastare abusivismi su transiti, sosta irregolare e occupazione di stalli per disabili.

Obiettivo Strategico 2.4.5 Rafforzare la Sicurezza Urbana. Rafforzare l'attività per contrastare fenomeni di degrado urbano e microcriminalità, con azioni sinergiche tra Polizia Locale, Forze di Polizia, Istituzioni e volontariato. Potenziare il monitoraggio di aree a rischio, come parchi e stazioni, vigilare su luoghi di aggregazione giovanile e garantire il supporto alle forze dell'ordine con strumenti avanzati come il fotosegnalamento e l'unità cinofila.

Obiettivo Strategico 2.4.6 Promuovere azioni di prevenzione e contrasto alla violenza sulle donne. Potenziare il supporto a donne e minori vittime di violenza, fisica, psicologica ed economica, attraverso audizioni protette e videoregistrate, in collaborazione

con le forze dell'ordine e i servizi sociali, creando una rete di supporto efficace e tempestiva per intervenire nelle situazioni di emergenza.

Obiettivo Strategico 2.4.7 Promuovere azioni di tutela dei Consumatori, del Territorio e dell'Ambiente. Contrasto al lavoro irregolare e abusivismo, potenziamento dei controlli su commercio ambulante e sicurezza nei luoghi di lavoro. Collaborazione con forze di polizia contro la contraffazione e vendita di alcolici a minori. Sensibilizzazione sul consumo responsabile e miglioramento delle condizioni igienico-sanitarie.

Obiettivo Strategico 2.4.8 Rafforzamento delle azioni a favore dell'Ambiente e per il Controllo Antidegrado. Rafforzare le politiche ambientali attraverso il controllo della raccolta "porta a porta", il monitoraggio dell'abusivismo edilizio e dell'inquinamento. Costituire un nucleo dedicato alla sorveglianza ambientale, con focus sull'abbandono di rifiuti e depositi non autorizzati. Utilizzare telecamere ricollocabili e rafforzare il supporto operativo con agenti specializzati per il controllo e la raccolta delle segnalazioni, in collaborazione con esercizi commerciali e pubblici esercizi.

Obiettivo Strategico 2.4.9 Preparazione e gestione delle emergenze e prevenzione del rischio territoriale. Rafforzare la capacità di risposta della Protezione Civile attraverso la collaborazione con enti regionali e nazionali, con un focus particolare sulla prevenzione dei rischi idrogeologici e la gestione di eventi catastrofici. Potenziare il sistema di allerta (Alert System) per una comunicazione tempestiva alla cittadinanza in caso di emergenza. Organizzare simulazioni periodiche e corsi di formazione per il personale, al fine di migliorare la preparazione operativa e coordinare interventi rapidi e efficaci. Implementare strategie di monitoraggio e prevenzione sul territorio per ridurre i rischi, sensibilizzando la comunità sui comportamenti da adottare in situazioni di crisi.

POLITICA 3: RADICI E ORIZZONTI. UNA CITTA' DUCALE NEL MONDO

Immaginiamo Sassuolo come un palcoscenico vivo, dove cultura, turismo e commercio si intrecciano per creare un'atmosfera unica. Vogliamo che questa città sia un luogo dove l'arte, la storia e la bellezza si incontrino con le esigenze dei cittadini e dei visitatori. Per far sì che questo accada, investiremo nella valorizzazione del nostro patrimonio culturale, dal Palazzo Ducale al Teatro Carani, passando alle biblioteche, per i cammini e gli edifici storici e religiosi. Vogliamo creare un'offerta culturale ricca e variegata, con eventi, festival e iniziative che coinvolgano tutti, dai più piccoli ai più grandi. Parallelamente, punteremo a far conoscere Sassuolo promuovendo il nostro territorio come destinazione turistica attrattiva. Valorizzeremo i nostri itinerari storici, artistici e naturalistici, e creeremo nuovi servizi per accogliere al meglio i visitatori. Il centro storico sarà al centro delle nostre attenzioni. Vogliamo renderlo un luogo vivo e dinamico, dove fare shopping, passeggiare e partecipare a eventi. Collaboreremo con i commercianti per migliorare l'offerta e l'attrattività del centro, e lavoreremo per rendere Sassuolo una città a misura d'uomo, dove la mobilità sostenibile e la vivibilità siano al primo posto. In sostanza, vogliamo che Sassuolo sia una città che vive di cultura, che si apre al turismo e che sostiene il commercio locale. Un luogo dove le persone possano incontrarsi, condividere esperienze e costruire un futuro insieme.

INDIRIZZO STRATEGICO 3.1: CULTURA BENE COMUNE

Investire risorse ed energie nel settore della cultura significa non solo promuovere la conoscenza, quanto orientarsi verso un futuro maggiormente inclusivo, sostenibile e aperto alle differenze. Significa inoltre costruire opportunità e possibilità di dialogo, confronto e lavorative, promuovere il turismo e il commercio oltre che prevenire possibili situazioni di disagio. Sassuolo ha un patrimonio storico, artistico, letterario e musicale enorme che va sì valorizzato quanto accompagnato verso il futuro attraverso un maggiore coinvolgimento degli enti operanti nel mondo della cultura, dalla valorizzazione dell'associazionismo e del terzo settore e da una maggiore regia pubblica che coordini le forze in campo (e la stimolazione di nuove prospettive) in un progetto integrato per un ecosistema culturale diffuso, popolare e inclusivo.

Obiettivo strategico 3.1.1 Promuovere una regia pubblica per meglio valorizzare la cultura sassolese, sia quella d'eccellenza sia quella emergente dal mondo giovanile, **e sviluppare un'elevata capacità progettuale**, rinnovando la modalità di ricerca e raccolta fondi.

Obiettivo strategico 3.1.2 Promuovere l'interesse della comunità per le celebrazioni del calendario civile attraverso il coinvolgimento diretto delle giovani generazioni. Dare vita a attività di memoria e cura permanente dei monumenti, delle lapidi e delle targhe che rinnovano e celebrano la memoria della storia della comunità.

Obiettivo strategico 3.1.3 Attivare i luoghi della cultura di Sassuolo, stimolare la nascita di nuovi e rafforzare la partnership pubblico-privata.

Obiettivo strategico 3.1.4 Promuovere Sassuolo come città della musica.

Obiettivo strategico 3.1.5 Promuovere l'arte figurativa, gli spettacoli dal vivo, il cinema, la lettura, l'editoria e la scrittura, con un'attenzione agli spazi pubblici e ai quartieri.

Obiettivo strategico 3.1.6 Promuovere e valorizzare i servizi bibliotecari. E' intenzione dell'amministrazione promuovere e valorizzare le due biblioteche di Sassuolo, il Sistema bibliotecario distrettuale, la biblioteca Hermione presso l'Ospedale Civile di Sassuolo e i servizi per il cittadino (prestito, lettura e fruizione in loco di libri, documenti di archivio e riviste, dvd, cd, ecc). Implementare le attività di promozione alla lettura e la comunicazione delle stesse.

INDIRIZZO STRATEGICO 3.2: TURISMO

L'Amministrazione conferma per il prossimo mandato l'accoglienza turistica come un elemento fondamentale per lo sviluppo turistico del territorio. Per poter promuovere in modo efficace il territorio occorre creare le condizioni e soprattutto preparare, con le competenze necessarie, un progetto turistico con un piano strategico. Non è sufficiente avere uno straordinario Palazzo Ducale, occorre creare servizi ed infrastrutture, un sistema di accoglienza adeguato ed una vera e propria cultura turistica a partire dalla sinergia con le reti esistenti, con il rafforzamento di quelle attive e con l'attivazione di nuove collaborazioni. Fra queste continuerà il percorso del Ducato Estense, si consoliderà la presenza all'interno della rete turistica distrettuale e provinciale con attività da realizzare in sinergia con gli altri Comuni fra cui gli interventi di valorizzazione di alcune vie storiche di cammino e pellegrinaggio come la Via Romea Imperiale, il Cammino di Santa Giulia e la Via Vandelli e in generale un turismo sostenibile che possa unire al piacere della scoperta anche occasioni di educazione ambientale, cura del territorio e rispetto della biodiversità. La promozione turistica non deve avere confini e deve connettere tutte le eccellenze del territorio, investendo da un lato su una promozione in circuiti nazionali e la creazione di servizi di accoglienza all'altezza del patrimonio storico, artistico e ambientale del nostro territorio (attraverso la realizzazione di nuove partnership a carattere pubblico/privato) dall'altro con la promozione del turismo di prossimità strettamente collegato con le iniziative culturali e quelle a carattere commerciale e di marketing territoriale. Promozione turistica che terrà conto anche della valorizzazione di sentieri pedonali e ciclabili che partono dal Parco Ducale e collegano il Fiume Secchia e le colline di Montegibbio. Sarà infine completato il percorso per l'adesione di Sassuolo al circuito delle Città della Ceramica artistica.

Obiettivo strategico 3.2.1 Promozione del Ducato Estense, delle bellezze artistiche e architettoniche del territorio in sinergia con Gallerie Estensi, la Regione, la Provincia, i Comuni aderenti al Ducato Estense, il settore privato, il Terzo settore.

Obiettivo strategico 3.2.2 Migliorare l'attrattività del Palazzo Ducale in stretta sinergia con Gallerie Estense promuovendo nuove attività da svolgersi all'interno, efficientare la comunicazione (webapp) e la promozione.

Obiettivo strategico 3.2.3 Partendo dalla sede dello IAT, **migliorare la collaborazione con gli altri hub turistici provinciali e lanciare un gift shop** contenente un book shop sulla storia della città e prodotti eno-gastronomici del territorio.

Obiettivo strategico 3.2.4 Promuovere il turismo connesso alla mobilità dolce, ai cammini e alle vie turistiche che attraversano il territorio.

Obiettivo strategico 3.2.5 Valorizzare il Castello di Montegibbio, tutelandone l'accesso, la manutenzione, incentivando il numero di aperture e le attività culturali collegate.

INDIRIZZO STRATEGICO 3.3: COMMERCIO

L'amministrazione comunale intende rivitalizzare il centro storico di Sassuolo attraverso una serie di azioni coordinate. Verranno coinvolti commercianti, associazioni e cittadini in un tavolo di confronto per definire un piano di rilancio. Si punterà a migliorare l'attrattività del centro storico attraverso studi di marketing, eventi, e interventi sulla viabilità e sui parcheggi. Inoltre, si promuoverà la riqualificazione degli spazi pubblici, il sostegno alle attività commerciali, e la valorizzazione dei mercati locali, con l'obiettivo di creare un centro storico più vivo e dinamico, capace di attrarre sia i residenti che i turisti.

Obiettivo strategico 3.3.1 Tutelare e sostenere il commercio in sede fissa e ambulante. Stimolare l'apertura di nuove attività commerciali rilanciare l'attrattività, la promozione e la comunicazione dei principali appuntamenti cittadini a partire dalle Fiere di Ottobre.

Obiettivo strategico 3.3.2 Avviare uno studio sul centro storico di Sassuolo per coglierne peculiarità, elementi di attrattività ed aspetti negativi col fine di stimolare la nascita di un hub urbano e di hub periferici all'interno del Comune di Sassuolo, in linea con le nuove direttive regionali.

Obiettivo strategico 3.3.3 Rilanciare il centro storico come luogo di attività culturale e turistica e di residenza.

Obiettivo strategico 3.3.4 Efficientare i regolamenti esistenti inerenti l'utilizzo del suolo pubblico, i dehors e le insegne armonizzandoli con l'attuale situazione socio-economica.

INDIRIZZO STRATEGICO 3.4: IMPRESA, LAVORO E FORMAZIONE

L'indirizzo strategico **"Impresa, Lavoro e Formazione"** del Comune di Sassuolo mira a rafforzare l'ecosistema economico e lavorativo del territorio, con particolare attenzione alla competitività, all'innovazione e alla sostenibilità. Saranno potenziati i percorsi formativi, con l'introduzione di attività di orientamento, competenze trasversali e la valorizzazione degli istituti tecnici superiori, favorendo la collaborazione con l'Università di Modena e Reggio Emilia. Si promuoverà un dialogo costruttivo tra imprese e istituzioni, incentivando l'adozione di nuove tecnologie e lo sviluppo di bandi e incentivi per le aziende innovative, anche tramite il recupero di risorse esterne. Un focus particolare sarà rivolto all'aggiornamento delle competenze professionali, anche per chi ha perso il lavoro, grazie alla cooperazione tra il mondo delle imprese, gli enti formativi e il Centro per l'impiego. Fondamentale sarà il supporto al **Patto per il Lavoro e per il Clima**, un piano strategico di area vasta che coinvolga investitori, istituzioni e centri di ricerca. Infine, l'incremento delle collaborazioni con l'Università, e l'introduzione di politiche di **Talent Attraction**, garantiranno che il Distretto Ceramico diventi un polo sempre più competitivo, sostenibile e capace di attrarre i migliori talenti.

Obiettivo strategico 3.4.1 Potenziare l'offerta formativa e l'orientamento professionale. Introdurre percorsi di orientamento e competenze trasversali, valorizzare gli istituti tecnici superiori e rafforzare la collaborazione con l'Università di Modena e Reggio Emilia, per formare professionisti altamente qualificati e attrarre talenti nel Distretto Ceramico.

Obiettivo strategico 3.4.2 Promuovere la formazione continua e l'aggiornamento delle competenze. Incrementare le opportunità di formazione per i lavoratori, in collaborazione con le imprese, gli enti formativi provinciali e il Centro per l'Impiego, per supportare il ricollocamento delle persone che hanno perso il lavoro o che desiderano cambiarlo.

Obiettivo strategico 3.4.3 Sostenere l'adozione di tecnologie innovative nelle imprese. Creare un dialogo costruttivo tra aziende, istituzioni e centri di ricerca, promuovendo bandi e incentivi per le aziende innovative, e orientando il settore verso l'utilizzo di tecnologie avanzate per migliorare la competitività.

Obiettivo strategico 3.4.4 Sviluppare politiche di lavoro di qualità e sostenibilità. Promuovere il lavoro dignitoso e sicuro in collaborazione con le rappresentanze di categoria, gli enti formativi pubblici e privati, e i sindacati, incentivando il rispetto delle normative di sicurezza e la creazione di posti di lavoro di qualità.

Obiettivo strategico 3.4.5 Implementare il Patto per il Lavoro e per il Clima. Sostenere lo sviluppo di un piano strategico di area vasta, che coinvolga gli attori locali, i grandi investitori e i centri di ricerca, per favorire investimenti in progetti sostenibili e per la gestione di finanziamenti comuni.

Obiettivo strategico 3.4.6 Semplificare e uniformare le pratiche amministrative per le imprese. Lavorare con gli altri Comuni per semplificare le normative e uniformare i regolamenti di interesse per le imprese del Distretto Ceramico, per migliorare l'efficienza amministrativa e favorire un ambiente imprenditoriale più agile e competitivo.

POLITICA 4: GOVERNANCE E INNOVAZIONE PER GUIDARE IL CAMBIAMENTO

INDIRIZZO STRATEGICO 4.1: LEGALITÀ E AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

L'Amministrazione Comunale si pone l'obiettivo di migliorare le attuali politiche di promozione della legalità coinvolgendo l'intera comunità a partire dagli studenti, dal terzo settore, dalle associazioni di categoria e dai liberi professionisti fino ad arrivare alla cittadinanza. Sassuolo è infatti un territorio ricco di imprese e di attività economiche che attira investimenti e per questo altamente esposto alle attenzioni della criminalità organizzata. Il Comune di Sassuolo deve essere parte di una rete di vigilanza, informazione e contrasto a questi fenomeni insieme alla Prefettura, alla Questura, alle Forze dell'Ordine e alle Associazioni di volontariato e si attiverà sin da subito per entrare in una sinergia propositiva che porti a una maggiore attenzione ai fenomeni collegati all'illegalità e alla criminalità organizzata sul territorio.

Obiettivo Strategico 4.1.1 Promuovere la cultura della legalità. Rilanciare le politiche e la cultura della legalità implementando azioni di sensibilizzazione della cittadinanza volte a rafforzare il senso di comunità e la promozione della cittadinanza attiva.

Obiettivo Strategico 4.1.2 Contrastare il gioco d'azzardo patologico. Introdurre azioni sinergiche con l'Unione dei Comuni per sensibilizzare la comunità e prevenire i rischi legati al gioco d'azzardo, promuovendo alternative educative e sociali.

Obiettivo Strategico 4.1.3 Promuovere misure contro la criminalità organizzata. In sinergia con la Prefettura, le Forze dell'Ordine e gli altri Comuni del territorio introdurre a Sassuolo misure volte a contrastare il radicamento della criminalità organizzata nelle sue diverse sfaccettature.

Obiettivo Strategico 4.1.4 Aderire alla rete di Avviso Pubblico. Rientrare nella rete nazionale per rafforzare il contrasto a fenomeni di corruzione e promuovere politiche trasparenti attraverso buone pratiche condivise.

Obiettivo Strategico 4.1.5 Promuovere l'etica e la responsabilità nel pubblico. Organizzare seminari e attività formative per dipendenti pubblici su temi di etica, trasparenza e anticorruzione, creando un codice di condotta basato su principi di integrità.

Obiettivo Strategico 4.1.6 Promuovere la definizione di buone prassi nei contratti mediante inserimento di requisiti preferenziali e clausole di tutela sociale, nel rispetto della normativa del Codice degli Appalti e delle procedure della Centrale Unica di Committenza dell'Unione Comuni del Distretto.

INDIRIZZO STRATEGICO 4.2: COMUNITA' E PARTECIPAZIONE

L'amministrazione si propone di promuovere un coinvolgimento attivo e consapevole di cittadini e associazioni nei processi decisionali dell'Ente, rafforzando il senso di appartenenza alla comunità. Attraverso l'introduzione di piattaforme digitali innovative e l'utilizzo di strumenti dedicati, si mira a rendere più accessibili le informazioni e i percorsi partecipativi, garantendo trasparenza e inclusività. Parallelamente, verranno potenziate la comunicazione interna tra uffici e settori dell'Ente e quella esterna verso i cittadini, utilizzando canali moderni ed efficaci. L'obiettivo è creare un ambiente collaborativo in cui ogni componente della comunità possa contribuire in modo propositivo allo sviluppo del

territorio, favorendo la condivisione di idee, la valorizzazione delle realtà associative locali e il consolidamento di una governance partecipativa. La strategia punta a costruire una relazione più stretta tra istituzioni e cittadini, basata su fiducia, ascolto e cooperazione attiva.

Obiettivo Strategico 4.2.1 Migliorare la comunicazione. Migliorare i processi comunicativi per promuovere il coinvolgimento delle persone alla vita della città e coinvolgere maggiormente la comunità nel dialogo con l'Amministrazione, anche mediante nuove metodologie di approccio e di lavoro, che coinvolgano tutte le generazioni. Efficientare la comunicazione dell'Ente interna ed esterna, incrementando le risorse e professionalità a disposizione.

Obiettivo Strategico 4.2.2 Potenziare la co-programmazione e co-progettazione. Offrire formazione e supporto a dipendenti comunali ed Enti del Terzo Settore (ETS) per promuovere collaborazioni efficaci che generino progetti condivisi con impatti positivi sulla comunità.

Obiettivo Strategico 4.2.3 Garantire l'accesso ai servizi digitali. Istituire un percorso di Cittadinanza Digitale per assicurare a tutti i cittadini il diritto di accedere ai servizi digitalizzati, migliorando la loro partecipazione attiva e consapevole alla vita della comunità.

Obiettivo Strategico 4.2.4 Promuovere la partecipazione attiva nei processi decisionali. Creare piattaforme e strumenti digitali dedicati che favoriscano la partecipazione di cittadini e associazioni nei processi decisionali, rendendo la governance più inclusiva e trasparente.

Obiettivo Strategico 4.2.5 Promuovere la co-creazione di politiche pubbliche. Avviare tavoli di co-creazione tra cittadini, istituzioni e professionisti per sviluppare politiche locali che rispondano alle reali esigenze della comunità.

INDIRIZZO STRATEGICO 4.3: GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE

L'indirizzo strategico "Gestione Integrata delle Risorse" mira a ottimizzare l'utilizzo delle risorse economiche, umane e materiali dell'Ente, garantendo efficienza, sostenibilità e trasparenza. La strategia si fonda su una programmazione coordinata e integrata, capace di coniugare le esigenze operative con gli obiettivi di lungo periodo. L'innovazione tecnologica e la digitalizzazione dei processi rivestono un ruolo centrale, favorendo semplificazione e accesso ai servizi. Particolare attenzione è dedicata alla valorizzazione del personale, attraverso formazione continua e un'organizzazione che ne esalti le competenze. Inoltre, la gestione economica punta a un uso responsabile delle risorse, riducendo sprechi e promuovendo soluzioni sostenibili. Il rafforzamento della governance e della comunicazione interna ed esterna completa l'indirizzo, favorendo un dialogo costruttivo tra amministrazione, cittadini e stakeholder. Questo approccio integrato consente di affrontare le sfide presenti e future con una visione sistemica e inclusiva, orientata al miglioramento continuo.

Obiettivo Strategico 4.3.1 Consolidare la razionalizzazione e la digitalizzazione dei processi amministrativi. Favorire buone pratiche, reingegnerizzazione dei processi e introduzione di strumenti tecnologici per ottimizzare, semplificare e velocizzare le attività

amministrative, migliorando efficienza, trasparenza, tutela dei dati personali e sensibili, accesso ai servizi da parte dei cittadini.

Obiettivo Strategico 4.3.2 Ottimizzare la gestione del personale. Promuovere la formazione continua e l'organizzazione efficace delle risorse umane per potenziare le competenze e garantire un servizio pubblico di qualità.

Obiettivo Strategico 4.3.3 Potenziare la pianificazione e programmazione integrata. Implementare una *governance* basata su obiettivi chiari, coordinati e misurabili, rafforzando il legame tra risorse disponibili e risultati attesi.

Obiettivo strategico 4.3.4 Promuovere la cura degli affari istituzionali. Garantire il corretto funzionamento degli organi istituzionali e migliorare la comunicazione tra amministrazione, enti locali e cittadini.

Obiettivo strategico 4.3.5 Garantire la sostenibilità nella gestione delle risorse. Promuovere l'uso responsabile ed efficiente delle risorse economiche, umane e materiali, puntando su innovazione e riduzione degli sprechi.

Obiettivo strategico 4.3.6 Ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie tramite tecnologie avanzate. Implementare sistemi digitali per la gestione delle entrate e delle uscite, migliorando la previsione delle risorse e l'efficacia degli investimenti pubblici. Utilizzare l'analisi dei dati per ottimizzare la gestione dei mutui e la sostenibilità finanziaria dell'Ente.

Obiettivo strategico 4.3.7 Aumentare la ricerca di finanziamenti. Intercettare forme di finanziamento europeo, nazionale e regionale per il territorio. Analisi, progettazione ed eventuale attivazione sperimentale di un "Ufficio Europa distrettuale per progettazione strategica territoriale". Favorire la nascita di partnership pubblico-private per la realizzazione di nuove opere pubbliche o la riqualificazione di quelle esistenti.

INDIRIZZO STRATEGICO 4.4: SFIDA DIGITALE

La sfida digitale è il nostro passaporto per il futuro per trasformare Sassuolo in una città intelligente, sostenibile e inclusiva. Investiremo nell'alfabetizzazione digitale per preparare i cittadini e le imprese alle nuove sfide del mercato del lavoro. Vogliamo sviluppare una rinnovata collaborazione con l'Università di Modena e Reggio Emilia, con Confindustria ceramica e con i principali player del tessuto economico e sociale per sviluppare un modello di industria ceramica all'avanguardia, sempre più competitiva a livello globale. L'intelligenza artificiale e l'innovazione digitale saranno inoltre utilizzare per rendere Sassuolo sempre più una città attrattiva per investitori, talenti e turisti.

Obiettivo strategico 4.4.1 Promuovere una regia pubblica per cogliere la sfida digitale a livello economico, sociale e di promozione del territorio.

Obiettivo strategico 4.4.2 Favorire l'inclusione digitale per tutti. Promuovere corsi di alfabetizzazione digitale gratuiti per far diminuire il *digital divide* fra le fasce della popolazione.

Obiettivo strategico 4.4.3 Sviluppare la promozione turistica e territoriale digitale. Sviluppare nuove piattaforme online, inclusa un'app dedicata al Palazzo e al Parco

Ducale, per valorizzare il territorio, attrarre nuovi residenti e semplificare i servizi digitali per le imprese.

Obiettivo strategico 4.4.4 Promuovere l'educazione e la sensibilizzazione tecnologica. Organizzare eventi aperti alla comunità sul tema delle nuove tecnologie, come l'intelligenza artificiale, per stimolare consapevolezza e dibattito sulle sfide e le opportunità digitali.

Obiettivo strategico 4.4.5 Stimolare l'imprenditorialità digitale giovanile. Incentivare e sostenere la nascita di start-up digitali locali promuovendo la creazione di incubatori d'impresa, eventi di networking e corsi di formazione dedicati a giovani imprenditori.

Obiettivo strategico 4.4.6 Supportare la digitalizzazione e l'accessibilità alle infrastrutture tecnologiche. Potenziare la Banda Larga e le reti informatiche per migliorare la gestione remota delle attività produttive e logistiche, favorendo l'accesso alle tecnologie digitali per tutte le imprese del territorio.